

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: RISULTATI AL 31 MARZO 2012

- **Masse amministrare al 31/03/2012 pari a 75,0 miliardi di euro a livello di Rete Italia-Segmento Private (70,3 miliardi di euro a livello di ISPB S.p.A.), in significativa crescita da inizio anno**
- **Raccolta netta del 1° trimestre 2012 pari a 0,5 miliardi di euro**
- **Tra i leader del settore in Italia con una quota di mercato di oltre il 17%**
- **Proventi operativi netti a quota 100,6 milioni di euro (+20,8%) e risultato della gestione operativa pari a 57,2 milioni di euro (+48,2%)**
- **Oneri operativi in calo (-2,9%) e tra i più bassi nel settore, con un'incidenza sulle masse amministrare medie pari a 26 bps**
- **Utile netto pari a 35,9 milioni di euro, in crescita del 50,6% rispetto al 1° trimestre 2011**
- **Cost/income ratio al 43%, tra i migliori in Europa**
- **Tier 1 ratio al 18,0%**

Milano, 21 maggio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (ISPB), presieduto dal Prof. Giampio Bracchi, ha approvato la Relazione trimestrale al 31.03.2012, che riporta un **risultato netto** di 35,9 milioni di euro, in aumento del 50,6% rispetto al corrispondente periodo 2011 (23,9 milioni di euro).

ISPB è la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al segmento *Private* in Italia, ambito nel quale detiene una **quota di mercato di oltre il 17%**¹.

Le **masse amministrare** della clientela registrano un incremento di 3,9 miliardi di euro, da 71,1 a 75,0 miliardi di euro a livello di Rete Italia-Segmento Private² e da 66,4 a 70,3 miliardi di euro (+6%) a livello di ISPB S.p.A., prevalentemente per effetto del positivo andamento dei mercati finanziari nel primo trimestre dell'anno, ma anche grazie all'apporto di masse fresche per 0,5 miliardi di euro.

L'Amministratore Delegato di ISPB Paolo Molesini ha evidenziato come *“gli importanti risultati reddituali e di crescita ottenuti nel trimestre – tanto più apprezzabili viste le difficoltà del contesto economico – sono il risultato del costante impegno della banca sui fattori chiave di qualità del servizio offerto, ovvero l'Advisory, il Risparmio gestito e l'innovazione tecnologica”*.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati economici, i **proventi netti** si attestano a quota 100,6 milioni di euro, con una crescita del 20,8% rispetto al 1° trimestre dello scorso anno. In particolare, gli interessi netti registrano un incremento significativo (+68,2%) rispetto al corrispondente periodo del 2011, passando da 9,1 a 15,4 milioni di euro, per effetto dell'incremento dei finanziamenti alla clientela e della giacenza della raccolta diretta con la clientela, specie per la componente a scadenza. In aumento anche le commissioni nette che passano da 73,8 a 84,1 milioni di euro (+14,0%), per effetto soprattutto dell'intensa attività di collocamento titoli avvenuta nel trimestre.

In calo gli **oneri operativi**, passati da 44,7 a 43,4 milioni di euro (-2,9%), con un'incidenza sulle masse amministrare medie pari a 26 bps, **che colloca ISPB tra le banche private più efficienti d'Europa**.

¹ Fonte: Associazione Italiana Private Banking – Mercato servito dal Private Banking in Italia.

² Il dato è comprensivo delle masse che la clientela Private detiene presso altre Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

In aumento del 48,2% il **risultato della gestione operativa**, che raggiunge i 57,2 milioni di euro. Con accantonamenti a fondi rischi e oneri di ammontare contenuto e riprese nette su crediti, il **risultato corrente al lordo delle imposte** cresce in misura ancor più significativa (+49,8%), raggiungendo quota 57,7 milioni di euro.

Il **cost/income ratio** scende dal 53% medio 2011 al 43%, con un posizionamento tra i migliori d'Europa.

I **coefficienti patrimoniali** di ISPB si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi previsti dalla normativa: al 31/03/2012, il Tier 1 ratio è pari a 18,0% e il Total capital ratio a 18,2%.

Per consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2012, si riporta di seguito la tavola di conto economico riclassificato, utilizzata per il commento dei risultati economici.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

Voci	31/03/2012	31/03/2011	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi netti	15.355	9.129	6.226	68,2
Dividendi	0	0	0	0,0
Commissioni nette	84.131	73.821	10.309	14,0
Risultato dell'attività di negoziazione	1.510	131	1.379	1.051,1
Altri proventi (oneri) di gestione	(409)	208	-617	296,8
Proventi operativi netti	100.586	83.289	17.297	20,8
Spese del personale	(29.343)	(30.736)	-1.392	-4,5
Spese amministrative	(13.914)	(13.863)	51	0,4
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	(121)	(78)	43	55,3
Oneri operativi	(43.378)	(44.677)	-1.298	-2,9
Risultato della gestione operativa	57.208	38.613	18.595	48,2
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	(206)	(409)	-204	-49,8
Rettifiche di valore nette su crediti	723	341	382	0,0
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	0	0,0
Risultato corrente al lordo delle imposte	57.726	38.545	19.181	49,8
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(21.073)	(14.033)	7.040	50,2
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(86)	(9)	76	809,2
Effetti economici allocazione costo di acquisizione (netto imposte)	(630)	(636)	-6	-1,0
Risultato netto	35.937	23.866	12.071	50,6

CONTACTS:

INTESA SANPAOLO – Media relations

Monica Biffoni Tel. 055 2612550

email: monica.biffoni@intesanpaolo.com